

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 28 agosto 2015, n. 0177/Pres.

Regolamento per la concessione di contributi di cui all'articolo 3, commi da 10 a 19, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015) per provvedere agli adempimenti relativi alla bonifica dei siti contaminati non inseriti nella graduatoria di priorità di intervento di cui all'Allegato 1 del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati.¹

Modifiche approvate da:

DPRReg. 30/10/2018, n. 0209/Pres. (B.U.R. 14/11/2018, n. 18).

DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

- Art. 1 Oggetto e finalità
- Art. 2 Beneficiari
- Art. 3 Presentazione della domanda
- Art. 4 Istruttoria della domanda
- Art. 5 Spese ammissibili
- Art. 6 Assegnazione del contributo e cumulo dei contributi
- Art. 7 Concessione del contributo
- Art. 8 Erogazione del contributo
- Art. 9 Rendicontazione della spesa
- Art. 10 Revoca del contributo
- Art. 11 Recupero della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività
- Art. 12 Norma transitoria
- Art. 13 Rinvio
- Art. 14 Rinvio dinamico
- Art. 15 Modifiche modello di domanda e scheda condizioni sito
- Art. 16 Entrata in vigore

¹ Titolo sostituito da art. 1, c. 1, DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri di assegnazione e le modalità di concessione e di erogazione di contributi di cui all'articolo 3, commi da 10 a 19 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), nonché le modalità di rendicontazione della spesa per provvedere, ai sensi dell'articolo 250 (Bonifica da parte dell'amministrazione) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), agli adempimenti relativi alla bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V, della parte quarta, del medesimo decreto legislativo, sulle aree del territorio comunale di proprietà pubblica o privata.

Art. 2
(Beneficiari)

1. Sono beneficiari dei contributi di cui al presente regolamento i Comuni localizzati sul territorio regionale che attivano un intervento sostitutivo ai sensi dell'articolo 250 del decreto legislativo 152/2006 in siti che non siano inclusi nella "Graduatoria di priorità di intervento dei siti regionali" come aggiornata ai sensi dell'articolo 13 comma 6 bis della legge regionale 20 ottobre 2017, n.34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare), di cui all'Allegato 1 al Piano regionale di bonifica dei siti contaminati approvato con decreto del Presidente della Regione 10 marzo 2020, n. 039/Pres².

Art. 3
(Presentazione della domanda)

1. La domanda di contributo è presentata, a mezzo posta elettronica certificata, alla Direzione centrale competente in materia di ambiente, Servizio competente in materia di siti inquinati, entro il termine di cui all'articolo 33, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso) utilizzando il modello di cui all'allegato A al presente regolamento e disponibile sul sito internet della Regione.³

2. La domanda di cui al comma 1, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune o da altro soggetto autorizzato, è corredata, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

² Parole aggiunte da art. 2, c. 1, DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

³ Per l'anno 2021 le domande di contributo sono presentate entro 30 giorni dall'entrata del DPRReg. 18/3/2021, n. 031/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13), come disposto dall'art. 10, c. 1, del medesimo decreto. Le eventuali domande presentate dal 1 gennaio 2021 alla data di entrata in vigore del DPRReg. 031/21 sono ritenute ammissibili se compatibili con le previsioni del medesimo decreto e sono integrate su richiesta della Direzione competente entro i termini stabiliti nella richiesta di integrazione.

- a) relazione dettagliata descrittiva del sito (con ubicazione dello stesso) e delle attività per le quali si chiede l'incentivo⁴;
- b) dichiarazione attestante la sussistenza dei presupposti per l'attivazione dell'intervento sostitutivo ai sensi dell'articolo 250 del decreto legislativo 152/2006;
- c) scheda condizioni sito redatta secondo il modello di cui all'allegato B al presente regolamento;
- d) preventivo dettagliato delle spese da sostenere;
- e) cronoprogramma della progressione dell'attività e della spesa, nel solo caso ⁵ di attuazione delle attività di messa in sicurezza di emergenza o di misure di prevenzione o di monitoraggio⁶;
- f) dichiarazione attestante la sussistenza ovvero l'insussistenza di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'attività;
- g) dichiarazione attestante che l'IVA costituisce o non costituisce un costo per il Comune;
- h) dichiarazione attestante il numero di abitanti come risultante dall'ultimo censimento.

3. (ABROGATO).⁷

3 bis. La domanda di contributo relativa alle attività di cui all'articolo 5 comma 2 lettere d) o e) può comprendere anche l'esecuzione di una delle altre attività indicate al medesimo articolo.⁸

Art. 4

(Istruttoria della domanda)

1. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo nonché la completezza della relativa domanda.

2. Il responsabile dell'istruttoria richiede le necessarie integrazioni fissando, per l'incombente, un termine non superiore a quindici giorni.

Art. 5

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda.

⁴ Parole soppresse da art. 3, c. 1, lett. a), DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

⁵ Parole soppresse da art. 3, c. 1, lett. b), DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

⁶ Parole aggiunte da art. 1, c. 1, DPRReg. 30/10/2018, n. 0209/Pres. (B.U.R. 14/11/2018, n. 18).

⁷ Comma abrogato da art. 3, c. 2, DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

⁸ Comma aggiunto da art. 1, c. 2, DPRReg. 30/10/2018, n. 0209/Pres. (B.U.R. 14/11/2018, n. 18).

2. Sono ammissibili a contributo le spese relative alle seguenti attività disciplinate ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 152/2006:

- oa) esecuzione di indagini preliminari sul sito;⁹
- a) redazione del piano della caratterizzazione;
- b) (ABROGATA);¹⁰
- c) (ABROGATA);¹¹
- d) esecuzione delle attività di messa in sicurezza d'emergenza o di attuazione delle misure di prevenzione;
- e) esecuzione di monitoraggi.¹²

2 bis Per le attività di indagine preliminare sono ammissibili a contributo le spese relative alla esecuzione delle medesime, comprese quelle relative all'eventuale affidamento dell'incarico di progettazione. A titolo esemplificativo, sono ammissibili a contributo le spese relative a:

- a) esecuzione di piezometri, sondaggi, trincee, scavi geognostici;
- b) spurgo di piezometri e smaltimento delle acque di spurgo emunte;
- c) prelievo di campioni di suolo ed acque;
- d) analisi di campioni di suolo ed acque;
- e) smaltimento dei campioni.¹³

3. Per la redazione del piano della caratterizzazione sono ammissibili a contributo le spese dell'affidamento del relativo incarico.

4. (ABROGATO).¹⁴

5. (ABROGATO).¹⁵

5 bis Per le attività di messa in sicurezza d'emergenza o di attuazione delle misure di prevenzione, sono ammissibili a contributo le spese relative alla esecuzione delle medesime comprese quelle relative all'eventuale affidamento dell'incarico di progettazione. A titolo esemplificativo, sono ammissibili a contributo le spese relative a:

- a) rimozione dei rifiuti ammassati in superficie, svuotamento di vasche, raccolta sostanze pericolose sversate;
- b) pompaggio liquidi inquinanti galleggianti, disciolti o depositati in acquiferi superficiali o sotterranei;
- c) installazione di recinzioni, segnali di pericolo e altre misure di sicurezza e sorveglianza;
- d) installazione di trincee drenanti di recupero e controllo;
- e) costruzione di arginamenti stabilizzazioni o opere provvisori;¹⁶

⁹ Lettera aggiunta da art. 4, c. 1, lett. a), DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

¹⁰ Lettera abrogata da art. 4, c. 1, lett. b), DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

¹¹ Lettera abrogata da art. 4, c. 1, lett. b), DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

¹² Comma sostituito da art. 2, c. 1, DPRReg. 30/10/2018, n. 0209/Pres. (B.U.R. 14/11/2018, n. 18).

¹³ Comma aggiunto da art. 4, c. 2, DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

¹⁴ Comma abrogato da art. 4, c. 3, DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

¹⁵ Comma abrogato da art. 4, c. 3, DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

- f) copertura o impermeabilizzazione temporanea di suoli e fanghi contaminati;
- g) rimozione o svuotamento di bidoni o container abbandonati, contenenti materiali o sostanze potenzialmente pericolosi.¹⁷

5 ter Per le azioni di monitoraggio sono ammissibili a contributo le attività di prelievo e analisi delle matrici ambientali interessate compreso lo spurgo dei piezometri^{18,19}

6. L'IVA è ammissibile a contributo solo se costituisce un costo per il beneficiario.

Art. 6

(Assegnazione del contributo e cumulo di contributi)

1. Il contributo è assegnato, nella misura del 100 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, con il procedimento valutativo a graduatoria di cui all'articolo 36 della legge regionale 7/2000 nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge, salvo che le risorse finanziarie stanziare nel bilancio regionale siano sufficienti a finanziare tutte le richieste.

2. La graduatoria delle domande ammissibili a contributo è formata in base al punteggio totale ottenuto dalla somma dei punti assegnati a ciascuna delle situazioni ambientali riportate nella scheda condizioni sito redatta secondo il modello di cui all'allegato B al presente regolamento.

3. In caso di parità nella graduatoria di cui al comma 2, è data precedenza alla domanda presentata dal Comune con un maggiore numero di abitanti.

4. (ABROGATO).²⁰

5. Qualora il Comune dichiara la sussistenza di altri contributi pubblici per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 5, comma 2 il contributo è pari alla differenza tra la spesa ammissibile e l'importo degli altri contributi ottenuti dall'Ente.

Art. 7

(Concessione del contributo)

1. Ferma restando la determinazione della spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, il contributo è concesso a fronte del costo complessivo dell'attività e non per le singole voci di spesa del preventivo di cui all'articolo 3, comma 2, lettera. d).

¹⁶ Lettera sostituita da art. 4, c. 4, DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

¹⁷ Comma aggiunto da art. 2, c. 2, DPRReg. 30/10/2018, n. 0209/Pres. (B.U.R. 14/11/2018, n. 18).

¹⁸ Parole aggiunte da art. 4, c. 5, DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

¹⁹ Comma aggiunto da art. 2, c. 2, DPRReg. 30/10/2018, n. 0209/Pres. (B.U.R. 14/11/2018, n. 18).

²⁰ Comma abrogato da art. 5, c. 1, DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

2. Il procedimento di concessione del contributo si conclude entro centoventi giorni dalla scadenza del termine finale stabilito per la presentazione delle domande di contributo.

3. Con il provvedimento di concessione del contributo sono fissati, tenuto conto del cronoprogramma di cui all'articolo 3, comma 2, lettera e), il termine di esecuzione dell'attività finanziata nonché quello per la presentazione della documentazione di rendicontazione della spesa che non può essere superiore di dodici mesi decorrenti dalla scadenza del termine per l'esecuzione dell'attività finanziata.

4. La domanda ammissibile a contributo ma non totalmente finanziabile a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria, è finanziata a condizione che il soggetto richiedente presenti, a pena di decadenza, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento, una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione, a carico del bilancio dell'ente, della spesa eccedente tale contributo.

Art. 8 *(Erogazione del contributo)*

1. Il contributo è erogato, su richiesta del beneficiario, in base alla progressione della spesa, in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte, certificate dal responsabile del procedimento del Comune²¹.

Art. 9 *(Rendicontazione della spesa)*

1. Il Comune presenta, entro il termine fissato ai sensi dell'articolo 7, comma 3, al Servizio competente in materia di siti inquinati, la documentazione di rendicontazione della spesa, ai sensi dell'articolo 42, comma 1 della legge regionale 7/2000.

2. (ABROGATO).²²

3. Su motivata istanza del Comune, il Servizio competente può concedere una proroga del termine di presentazione della documentazione di cui ai commi 1 e 2.

4. Qualora la spesa complessiva rendicontata sia inferiore a quella inizialmente ammessa, il contributo è rideterminato in misura pari all'effettiva spesa.

5. (ABROGATO).²³

²¹ Parole soppresse da art. 6, c. 1, DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

²² Comma abrogato da art. 7, c. 1, DPRReg. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 13).

²³ Comma abrogato da art. 3, c. 1, DPRReg. 30/10/2018, n. 0209/Pres. (B.U.R. 14/11/2018, n. 18). Le disposizioni di applicano anche ai procedimenti contributivi in corso alla data di entrata in vigore del DPRReg. 30/10/2018, n. 0209/Pres. (B.U.R. 14/11/2018, n. 18), come disposto dall'art. 5 del medesimo DPRReg.

Art. 10
(Revoca del contributo)²⁴

(ABROGATO).

Art. 11
(Recupero della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività)

1. Qualora il Comune recuperi, ai sensi degli articoli 250 e 253 del decreto legislativo 152/2006, anche parzialmente, la spesa sostenuta per la realizzazione delle attività finanziate dal presente regolamento, ne dà notizia al Servizio competente che indica le modalità di rimborso.

Art. 12
(Norma transitoria)

1. In sede di prima applicazione le domande di cui all'articolo 3 sono presentate entro il trentesimo giorno successivo all'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 13
(Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alla legge regionale 7/2000.

Art. 14
(Rinvio dinamico)

1. Il rinvio a leggi contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 15
(Modifiche modello di domanda)

²⁴ Articolo abrogato da art. 3, c. 1, DPRReg. 30/10/2018, n. 0209/Pres. (B.U.R. 14/11/2018, n. 18). Le disposizioni di applicano anche ai procedimenti contributivi in corso alla data di entrata in vigore del DPRReg. 30/10/2018, n. 0209/Pres. (B.U.R. 14/11/2018, n. 18), come disposto dall'art. 5 del medesimo DPRReg.

1. Il modello della domanda di cui all'allegato A al presente regolamento è modificato con decreto del Direttore centrale competente in materia di ambiente.

Art. 16
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A*

(rif. all'art. 3, comma 1, del D.P.Reg 177/2015)

MODELLO DI DOMANDA

Domanda corredata da n. _____
allegati

Alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE,
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
PEC ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: Domanda di contributo ai sensi dell'articolo 3, comma 10 e comma 10 bis lett. b) della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20

Richiedente

Comune di _____
con sede in _____
via _____, n. _____, cap. _____, provincia ____
telefono _____, pec _____
codice fiscale _____

* * *

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome _____

in qualità di:

- legale rappresentante
 altro soggetto autorizzato

Chiede

un contributo di euro _____,

* Allegato sostituito da art. 8, c. 1, DPR. 18/3/2021, n. 033/Pres. (B.U.R. 31/3/2021, n. 013).

per ¹(1)

- l'esecuzione delle indagini preliminari;
- la redazione del piano della caratterizzazione;
- l'esecuzione delle attività di messa in sicurezza d'emergenza o attuazione delle misure di prevenzione;
- l'esecuzione di monitoraggi.

dichiara che:

- 1) sussistono i presupposti per l'attivazione dell'intervento sostitutivo di cui all'articolo 250 del decreto legislativo n. 152/2006;
- 2) il numero di abitanti secondo l'ultimo censimento è di _____;
- 3) l'IVA, pari al __%, presente nel preventivo di spesa, pari a euro _____
 - rappresenta un costo per l'ente;
 - non rappresenta un costo per l'ente.
- 4) l'attività per la quale si chiede il contributo:
 - è assistita da altri contributi pari a euro _____, _____;
 - non è assistita da altri contributi.

Allega

1. relazione dettagliata descrittiva del sito (con ubicazione dello stesso) e delle attività per le quali si chiede l'incentivo;
2. scheda condizioni sito redatta secondo il modello allegato B al regolamento;
3. preventivo dettagliato delle spese da sostenere;
4. cronoprogramma della progressione dell'attività e della spesa, nel solo caso di attuazione delle attività di messa in sicurezza di emergenza o di misure di prevenzione o di monitoraggio

Comunica che

il referente incaricato di seguire l'attuazione dell'attività è:

Cognome	Nome	Telefono	e-mail

INFORMATIVA

in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che:

Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento:

- **il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa** è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste e recapito: Tel. +39 040 3773710, e-mail: presidente@regione.fvg.it, PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
- **il Responsabile della protezione dei dati (RPD)** è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it

1 (1) Scegliere solo una delle seguenti voci. Per le attività messa in sicurezza d'emergenza/misure di prevenzione la domanda di contributo può comprendere anche un'ulteriore attività tra quelle oggetto di contributo.

- **il Responsabile del trattamento dei dati personali** è la società Insiel S.p.a., avente sede in Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste – Tel. +39 040 373 7111.

Finalità del trattamento: i dati personali acquisiti saranno trattati per le finalità connesse al procedimento in oggetto, per finalità di controllo collegate al procedimento medesimo nonché per finalità di pubblicità e trasparenza ai sensi delle disposizioni normative vigenti;

Modalità del trattamento e conservazione: il trattamento dei dati avviene sia su supporti cartacei sia con modalità informatiche e telematiche che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza; non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; i dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e, comunque, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

Natura del conferimento e conseguenze in caso di rifiuto: Il mancato conferimento dei dati è causa impeditiva all'avvio e al prosieguo del procedimento;

Destinatari dei dati personali: i dati personali raccolti potranno essere comunicati ad altri enti pubblici e/o organi pubblici esclusivamente per le finalità di cui sopra, in conformità alle norme di legge che disciplinano il procedimento; eventuali destinatari possono essere anche soggetti terzi nell'ambito e nei limiti dell'accesso documentale nonché diffusi nei casi previsti dalla normativa di settore;

Diritti dell'interessato: in relazione al trattamento l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la loro rettifica o la cancellazione degli stessi, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto in parte al loro trattamento, nonché il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali.

IL/LA RICHIEDENTE
(Rappresentante legale/soggetto
autorizzato a norma di legge
o di statuto del Comune)

Luogo e data _____

SCHEDA CONDIZIONI SITO

Istruzioni per la compilazione

Al fine della predisposizione della graduatoria per la concessione degli incentivi per la bonifica di siti inquinati, di cui all'articolo 6 del presente regolamento, il Comune deve compilare la scheda barrando le situazioni interessate.

Il totale si calcola sommando i punteggi delle singole voci barrate.

La scheda deve essere completata con il totale dei punteggi.

CATEGORIE	VOCI	PUNTEGGIO SPECIFICO	PUNTEGGIO
messa in sicurezza d'emergenza/misure di prevenzione (barrare una sola voce)	necessaria ma non attivata		16
	in corso		6
	eseguita		4
	non necessaria		0
superficie potenzialmente inquinata (barrare una sola voce)	oltre 100.000 m ²		20
	da 10.001 a 100.000 m ²		14
	da 1001 a 10.000 m ²		10
	da 101 a 1000 m ²		6
	fino a 100 m ²		2
granulometria prevalente del sito (barrare una sola voce)	depositi ghiaiosi, ciottoli		16
	ghiaia-sabbia, sabbia		12
	sabbia-limo, limo		8
	limo argilla, argilla		4
profondità indicativa della prima falda dal piano campagna (barrare una sola voce)	minore di 4 m		16
	da 4 a 10 m (compreso)		12
	da 10 a 20 m (compreso)		8
	oltre 20 m		4
	non presente		0
destinazione d'uso prevalente dell'area (barrare una sola voce)	verde pubblico, privato e residenziale e assimilabile		16
	agricolo e assimilabile (al di fuori delle previsioni del D.M. 46/2019)		10
	commerciale e industriale e assimilabile		4
potenziali fonti di inquinamento	sversamento /gettito		18
	vasca/serbatoio interrato		16

CATEGORIE	VOCI	PUNTEGGIO SPECIFICO	PUNTEGGIO
(barrare una o più voci)	pozzi perdenti		14
	fusti/sacchi		8
	vasca/serbatoio fuori terra		6
	container		4
	altro (anche presenza di rifiuti)		2
	sorgente rimossa/non presente		0
presenza di rifiuti (barrare una sola voce)	rifiuti abbancati/sparsi in aree scoperte e senza protezione dei rifiuti		20
	rifiuti interrati in aree scoperte		18
	discarica ante DPR 915/82		16
	rifiuti abbancati/sparsi in aree pavimentate o coperte e senza protezione dei rifiuti		14
	rifiuti interrati in aree pavimentate o coperte		12
	rifiuti abbancati/sparsi in aree scoperte e con protezione dei rifiuti (terreno, telo in HDPE, ecc.)		10
	discarica di rifiuti con presidi ambientali/copertura		8
	rifiuti abbancati/sparsi in aree pavimentate o coperte e con protezione dei rifiuti (terreno, telo in HDPE, ecc.)		6
	rifiuti contenuti in vasche, fusti, serbatoi e big bags (integri)		4
assenza di rifiuti		0	
descrizione attuale delle condizioni del sito (barrare una sola voce solo se alla voce precedente è stato barrato "assenza di rifiuti" oppure sono presenti ulteriori sorgenti di contaminazione oltre ai rifiuti)	terreno scoperto		20
	sorgente di contaminazione interrata in area scoperta		14
	terreno pavimentato o coperto		8
	sorgente di contaminazione interrata in area pavimentata o coperta		4
	altro/nessuna fonte		0
stato fisico delle potenziali fonti di inquinamento (barrare una o più voci)	liquido		16
	solidi solubili		14
	fangoso palabile		12
	solido polverulento		6
	solido non polverulento		2
	altro/nessuna fonte		0
distanza da pozzo o sorgente ad uso potabile/irriguo idrogeologicamente a valle captante la stessa falda (barrare una sola voce)	minore di 100 m		18
	da 100 a 500 m (compreso)		14
	da 500 a 1000 m (compreso)		8
	oltre 1000 m		4
	falda non presente		0
distanza dal corpo idrico	minore di 100 m		18

CATEGORIE	VOCI	PUNTEGGIO SPECIFICO	PUNTEGGIO
superficiale più vicino (barrare una sola voce)	da 100 a 500 m (compreso)		6
	da 500 a 1000 m (compreso)		4
	oltre 1000 m		2
distanza dal centro abitato più vicino (d.lgs. 285/1992) (barrare una sola voce)	dentro centro abitato		10
	distanza fino a 50 m		8
	distanza 50-100 m (compresi)		6
	distanza 100-250 m (compresi)		4
	distanza 250-500 m (compresi)		2
	distanza superiore a 500 m		1
distanza da asili nido e scuole dell'infanzia (barrare una sola voce)	distanza fino a 30 m		12
	distanza 30-100 m (compresi)		8
	distanza superiore a 100 m		4
	non presenti		0
area allagabile/ esondabile (barrare una sola voce)	si		8
	no		0
esistenza di vincoli paesaggistico-ambientali sull'area (barrare una sola voce)	si		8
	no		0
numero di contaminanti che superano le CSC (barrare una sola voce)	una sostanza contaminante		2
	da due a sei sostanze contaminanti		6
	più di sei sostanze contaminanti		10
	non noto		4
concentrazione del contaminante che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC (barrare una sola voce)	concentrazione non nota		10
	CSC superate fino a 2 volte il limite di legge		4
	CSC superate oltre 2 volte il limite di legge		8
	CSC superate oltre 5 volte il limite di legge		12
	CSC superate oltre 10 volte il limite di legge		20
matrici ambientali interessate da potenziale contaminazione (barrare una sola voce)	top soil		7
	solo Suolo Superficiale (<1 m)		4
	solo suolo profondo(> 1m)		6
	solo Acqua Sotterranea		9
	più matrici		10
	più matrici nel suolo insaturo (top soil, suolo superficiale, suolo profondo)		8
	nessuna indagine effettuata		7
natura della potenziale contaminazione (barrare una sola voce)	Composti inorganici		10
	Composti organici aromatici		16
	Policiclici aromatici		18
	Alifatici clorurati cancerogeni		18
	Alifatici clorurati non cancerogeni		12

CATEGORIE	VOCI	PUNTEGGIO SPECIFICO	PUNTEGGIO
	Alifatici alogenati cancerogeni		18
	Nitrobenzeni		12
	Clorobenzeni		12
	Fenoli clorurati e non		10
	Ammine aromatiche		8
	Fitofarmaci		8
	Diossine - furani - PCB		18
	Idrocarburi		16
	Altre sostanze		4
	Più tipi non cancerogeni		16
	Più tipi fra cui cancerogeni		20
	Non nota		10
TOTALE			